

**2^ Dom di Quaresima 2020 anno A**

**08/03/'20**

In questo tempo di digiuno forzato dalle celebrazioni comunitarie e di ulteriori restrizioni come indica il nuovo decreto del Consiglio dei Ministri, la Parola di Dio ci ricorda che il tempo della quaresima è **un tempo di luce** non solo di digiuno: è un tempo per lasciarci trasfigurare dalla Sua Parola.

*“Questi è il Figlio mio, ascoltatelo!”*. Lo dice Dio Padre a Pietro, Giacomo e Giovanni che non comprendono la scelta di Gesù di andare a Gerusalemme per vivere la sua passione, morte e risurrezione; non capiscono la novità della croce e della Risurrezione di Gesù...un po' come noi che tanto facilmente viviamo la nostra fede come se Cristo non fosse risorto. Anche noi non comprendiamo la novità della Pasqua e ci lasciamo convincere dai pensieri senza speranza.

Solo una Parola di vita donata da Dio ha fatto breccia nei loro cuori increduli e gli ha donato di gustare un anticipo della risurrezione di Gesù, tanto da esclamare con gioia: *“è bello per noi stare qui con te!”*. Questa gioia è per tutti noi!

La quaresima che stiamo vivendo ci offre l'opportunità, come ci dice s.Paolo, di lasciare che il Vangelo **faccia risplendere la vita in noi**. In questo tempo di preoccupazione per la salute, di limitazioni e cambiamenti che ci turbano, dove sentiamo come cristiani la mancanza di ritrovarci insieme, di celebrare insieme...**non ci è tolta la possibilità di far risplendere la vita**.

Se con le parole umane e i dati di questa infezione virale la nostra vita sta cambiando, molto di più la Parola di Dio e il dato della risurrezione di Gesù può cambiarci la vita, anche se – come Lui – stiamo camminando verso una strada scomoda e faticosa.

I vescovi ci ricordano che questo digiuno forzato è una scelta dolorosa ma necessaria per un bene più grande, e ci invitano a

riscoprire la preghiera in famiglia e soprattutto l'ascolto della Parola di Dio, proprio come ci dice il Vangelo oggi: *“Questi è il Figlio mio, ascoltatelo!”*.

Come Pietro, Giacomo e Giovanni ci è chiesto in questi giorni di metterci in cammino verso il monte della trasfigurazione insieme a Gesù. Non possiamo accontentarci di “non fare quello che abbiamo sempre fatto”: gruppi, riunioni, catechesi, momenti di preghiera, Messe, ecc...Ci è chiesto di camminare, come ci ha detto la 1^ lettura: *“Vattene dalla tua terra, verso il paese che io ti indicherò!”*.

Se ascoltata, la Parola di Dio ha una terra promessa da farci gustare, ha una luce che può trasfigurare il tempo che stiamo vivendo: *ascoltiamola! Meditiamola! Portiamola nel cuore!*

E partiamo...lasciamo la terra dei pensieri grigi della paura, la terra che guarda solo quello che manca, la terra dei “che tristezza, si salvi chi può!”.

Dentro le nostre terre oggi Gesù ci parla e ci dice: **“Alzatevi, Non temete!”**. Proviamo a prendere sul serio questa parola...facciamo un po' di silenzio ora...e lasciamola scendere nel cuore...ripetiamola più volte...è Gesù, il Risorto che ci sta parlando...*“alzati, non temere”*...proviamo a chiederci: *da dove devo rialzarmi? Di cosa non devo temere?*

*“Questi è il Figlio mio, quello che è vicino a voi, in cammino con voi verso la luce della pasqua, solidale con le vostri croci, le vostre paure e fatiche...ASCOLATELO!”*

In questa settimana, ascoltiamo Gesù, apriamo di più il Vangelo, piccoli e grandi, nelle nostre case, veniamo in chiesa a prendere gli strumenti utili per la preghiera...alimentiamoci non di paure, ma di parole di vita. Il cammino non sarà breve, abbiamo bisogno di luce e di forza! Cristo è con noi sempre e vuole illuminarci, vuole far risplendere la sua vita in noi.